

MalpensaNews

Il Consorzio ET Villoresi si piega alle richieste: riaprono le alzaie

Marco Caccianiga · Friday, May 15th, 2020

Tanto tuonò che piovve. Per dirla con Socrate, alla fine è arrivata **la decisione del Consorzio Est Ticino Villoresi di riaprire le alzaie dei Navigli e del Canale Villoresi**. Dopo [Legambiente](#), [Legambici](#), il sindaco di **Castano Primo** e tanti cittadini – tra pendolari, sportivi e semplici cittadini – il Consorzio ha ceduto.

Da lunedì 18 maggio riapriranno dunque le alzaie del canale Villoresi e dell'intero sistema dei Navigli. Dall'inizio della fase 2 [si erano cominciate a vedere alcune persone](#) a piedi e in bicicletta – nonostante fossero ufficialmente chiuse – tra i comuni di **Turbigo, Castelletto di Cuggiono, Nosate**. Anche a Castano Primo, dove però le sponde sul canale sono gestite dal comune che ha deciso di riaprire dal 4 maggio. «I cittadini si stanno comportando molto bene» [aveva dichiarato](#) il sindaco **Giuseppe Pignatiello** commentando la decisione. «Ci passiamo tutti i giorni io, gli assessori o la Polizia Locale, e non notiamo mai comportamenti scorretti».

Diverso era il parere dei sindaci dei comuni affacciati sul Naviglio Grande (che parte da **Tornavento**, taglia **Turbigo, Boffalora sopra Ticino, Abbiategrasso** e arriva alla Darsena di **Milano**). In una lettera indirizzata a Regione Lombardia, prefettura e questura, i primi cittadini di 8 comuni avevano chiesto l'intervento dell'esercito per sorvegliare le alzaie.

«Rispettare le regole, altrimenti cambiamo decisione»

«Dal prossimo 18 maggio – ha dichiarato il presidente del consorzio **Alessandro Folli** – le strade alzaie di competenza del Consorzio verranno riaperte al transito ciclopedonale. In via prudenziale, abbiamo ritenuto necessario un periodo di cauta transizione tra il 4 maggio, data delle prime riaperture, e il 18 maggio, contraddistinto da un più significativo riavvio delle attività. Siamo ora confortati dal progressivo miglioramento dei numeri relativi ai contagi in Lombardia, che però, in questa nuova delicata fase, non ci deve far abbassare la guardia, neppure sulle alzaie».

«Da questo momento – ha concluso – sino alla fine della pandemia, che purtroppo non sappiamo ancora quando avverrà, per percorrere le nostre alzaie ci vorranno ancora più attenzione e senso di responsabilità, che già da ora iniziamo a richiedere a tutti i fruitori. **In caso contrario ci riserviamo di valutare opportuni provvedimenti in merito**».

This entry was posted on Friday, May 15th, 2020 at 6:51 pm and is filed under [Milanese](#), [Politica](#), [Sport](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.